

EPIFANIA | Le parole di Don Sante riguardo l'evento del 6 gennaio a Longastrino: la sfilata dei Re Magi

«Da trent'anni questo evento unisce il paese»

Valentina Soldati

Il 6 gennaio per molti cittadini di Longastrino, non rappresenta solamente un momento di festa, ma anche l'arrivo dei Re Magi che, sfileranno per le vie della città fino alla chiesa dove li aspetta la Sacra Famiglia.

Don Sante apre le porte della parrocchia per raccontare l'evento in tutte le sue sfaccettature, sia storiche che organizzative.

«Questa iniziativa è nata circa trent'anni fa quando il parroco di Longastrino era Don Umberto. Tutto è nato da un'idea di alcune mamme che, partendo da ciò che veniva allestito nella chiesa durante il Natale, cioè la rappresentazione della Natività, proposero di allargare l'evento anche al di fuori a livello paesano cominciando questa tradizione dei Re Magi che portavano le offerte a Gesù bambino a cavallo - spiega Don Sante -. Inoltre erano presenti molti figuranti in costume, gli abiti sono ancora oggi custoditi nella canonica, con alcune foto dell'epoca e una ripresa fatta dal Tg3 Regione. All'epoca erano presenti anche dei piccoli laboratori di mestieri come il fabbro, l'aia con la gallina e i pulcini, il falegname, piccoli quadri che ora non si fanno più. Una cosa notai dalle foto, che alla sfilata per adorare Gesù bambino era presente anche Erode e le odalische, episodio che con il presepe non ha nulla a che fare».

Tutta l'organizzazione andò avanti per diversi anni ma, con la successione dei parroci, l'evento andò scemando.

«Venendo meno la figura portante, dato il trasferimento di Don Umberto a Cervia, i sacerdoti successivi per un paio d'anni hanno allestito ma poi non erano del tutto compresi della faccenda, che è andata scemando - afferma Don Sante -. Da sei anni a questa parte, quando sono arrivato a Longastrino, mi sono trovato tra le mani un po' di briciole che non ho voluto buttare via e così l'evento è stato riorganizzato; anche se inizialmente abbiamo fatto fatica a trovare i figuranti».

Il paese di Longastrino sente molto questa iniziativa, a cui



partecipano attivamente sia i grandi che i piccini.

«Da due anni a questa parte, la gente ha ricominciato ad avvicinarsi all'evento, ci travestiamo nel teatro parrocchiale e partiamo, sino ad arrivare in chiesa dove ci aspetta la Natività. Finita la rappresentazione in piazza viene allestito un falò e facciamo festa con salsiccia, panini e vin brulé - conclude Don Sante -. L'anno scorso, invece, siamo partiti da un borghetto qua vicino con delle tappe segnate da dei falò dove si incontravano vari personaggi come le popolane, Erode, era tutto sistemato molto bene. La partecipazione c'è anche se, dato il continuo spostamento delle persone, si sta perdendo un po' quella passione iniziale quando era una di quelle poche iniziative che comprendeva tutto il paese. Chi si vede costretto a lasciare Longastrino per motivi lavorativi e quindi a trasferirsi in altre città non ha il ricambio e si hanno, in questo modo, sempre meno volontari».

I Re Magi non arriveranno a cavallo a portare l'oro, l'incenso e la mirra al Bambin Gesù ma sono quegli eventi che tengono insieme un paese, dove la tradizione non deve andare perduta.



Agip

ALFONSINE E FUSIGNANO
DIREZIONE LUGO
VIA QUARANTOLA 59/1
TEL. 0545 292650

TABACCHI 

RICARICHE TELEFONICHE
GRATTA E VINCI
PRIVATE CORNER

-10 di sconto

IL BAR AGIP
VI ASPETTA
DALLE 5,00 ALLE 2,00
e tutti i venerdì e sabato **24 H NON STOP**

Tutti i giorni
Buffet
Aperitivo

BRIOGES CALDE
TRAMEZZINI
PIZZETTE FARCITE
PATATE FRITTE

Piccola ristorazione

Vieni a provare la stazione del risparmio e controlla la differenza del prezzo